

# CARTA ETICA ASD JUDO CLUB GREZZANA

L'ASSOCIAZIONE	STAFF	ATLETI	GENITORI
<p><b>PROMUOVERE IL JUDO</b> ( qui inteso sia come attività agonistica, sia come attività ludico - motoria) come <b>1 un'importante esperienza a cui tutte le persone hanno diritto, senza discriminazioni d'età, sesso, religione, condizione economica e sociale</b></p>	<p><b>ASSUMERE RESPONSABILITÀ SOCIALE, RISPETTARE</b> le istituzioni , altre società, avversari, giudici di gara, strutture e materiali</p>	<p><b>RISPETTARE LE REGOLE DELL'ASSOCIAZIONE</b></p>	<p><b>RISPETTARE LE REGOLE DELL'ASSOCIAZIONE</b></p>
<p><b>PROMUOVERE LA PRATICA DEL JUDO COME STRUMENTO EDUCATIVO CON LA CULTURA DELLA RESPONSABILITÀ E DEL RISPETTO</b></p>	<p><b>PROMUOVERE LA SOCIALITÀ, LA RESPONSABILITÀ, L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AD UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE E AD UN'INTELLIGENTE CURA DI SÈ</b></p>	<p><b>RISPETTARE LE REGOLE DEL GRUPPO</b> riconoscendo nella lezione di judo un momento di confronto positivo con gli altri, di solidarietà di inclusione e amicizia</p>	<p><b>SPIEGARE IL RISPETTO DELLE REGOLE DEL GRUPPO</b> ai propri figli, riconoscendo nella lezione di judo un momento di confronto positivo con gli altri, di solidarietà di inclusione e amicizia</p>
<p><b>PORRE LO SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA AL CENTRO DELLA PRATICA SPORTIVA</b></p>	<p><b>FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SULLA PERSONA</b> oltre che sull'atleta, evitando generalizzazioni che esulano dalla situazione contingente, valorizzando le capacità di ciascun atleta, anche di quelli meno dotati</p>	<p><b>RISPETTARE I COMPAGNI</b> nei momenti di vita comune vivendo il judo come momento di gioia, crescita personale, di messa alla prova delle proprie capacità</p>	<p><b>RISPETTARE RUOLI,SCELTE,PROFESSIONALITÀ</b> di chi lavora</p>
<p><b>IMPEGNARSI FATTIVAMENTE</b> per promuovere la lealtà sportiva, contrastando con decisione corruzione e doping</p>	<p><b>MANTENERE RISPETTO DI RUOLO E DI PERSONA</b> anche di fronte ad incomprensioni</p>	<p><b>RISPETTARE L'INSEGNANTE</b> e le sue scelte sforzandosi di dare sempre il meglio di sè, con tenacia, pazienza e dedizione</p>	<p><b>CONSIDERARE IL JUDO COME PREZIOSA RISORSA EDUCATIVA</b> capace di promuovere la salute e la maturazione del carattere dei propri ragazzi, valorizzando la crescita in abilità sociali e autonomia, oltre che negli aspetti meramente agonistici e tecnici</p>
<p><b>AMMINISTRARE NEL RISPETTO FORMALE E SOSTANZIALE DELLA LEGALITÀ E DELLA TRASPARENZA</b></p>	<p><b>PARTICOLARE ATTENZIONE AD ALLIEVI CON DISABILITA' MOTORIE E/O COGNITIVE</b> con la proposta di <b>PERCORSI PERSONALIZZATI</b></p>	<p><b>ORGANIZZARE IL PROPRIO TEMPO</b> (tra scuola, Judo e amici) per mantenere l'impegno</p>	<p><b>SOSTENERE E ACCOMPAGNARE IL PROPRIO FIGLIO</b> nella pratica sportiva, spronandolo ad impegnarsi con costanza, aiutandolo a riconoscere i propri limiti ed a sfidare le proprie debolezze</p>
<p><b>SCEGLIERE COLLABORATORI ED ALLENATORI QUALIFICATI</b> sia sul piano tecnico che su quello formativo</p>	<p><b>CONSIDERARE LE FASI EVOLUTIVE DEI RAGAZZI</b> evitando il sovraccarico fisico e mentale. <b>RISPETTARE</b> i tempi di crescita, rifiutando ogni prematura specializzazione</p>	<p><b>ACCETTARE LE SCONFITTE E RIUSCIRE A CONSIDERARLE COME STRUMENTO DI CRESCITA PERSONALE</b></p>	<p><b>VALORIZZARE LE DOTI DEI PROPRI FIGLI</b> evitando di essere inutilmente critici, umilianti o colpevolizzanti</p>

	<b>L'ASSOCIAZIONE</b>	<b>STAFF</b>	<b>ATLETI</b>	<b>GENITORI</b>
7	<b>PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE alla vita della società di tutti i soggetti coinvolti, dagli insegnanti, agli atleti, ai genitori</b>	<b>ESSERE RESPONSABILI E PROFESSIONALI</b> nel proprio lavoro. <b>DEFINIRE OBIETTIVI</b> perseguibili e motivanti valorizzando l'impegno personale, i progressi individuali e non soltanto i risultati agonistici	<b>RISPETTARE GIUDICI DI GARA ED AVVERSARI</b> rispettando le decisioni in tatami e rifiutando la cultura del sospetto	<b>ACCETTARE I LIMITI DEI PROPRI FIGLI, FISICI, TECNICI O CARATTERIALI, RICONOSCENDO LORO IL DIRITTO A NON ESSERE DEI CAMPIONI</b> evitando di proiettare su di loro aspettative di successo a tutti i costi
8	<b>PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE AD EVENTI ORGANIZZANDO GARE E MANIFESTAZIONI</b> per l'incontro delle diverse realtà judoistiche del TERRITORIO	<b>COMUNICAZIONE EFFICACE</b> di scelte, decisioni, <b>CHIARIRE</b> dubbi con i ragazzi, eventualmente anche con la famiglia, sapere ascoltare senza giudicare	<b>SOSTENERE I PROPRI COMPAGNI COLLABORANDO ALLA LORO PROGRESSIONE</b> , affrontare insieme dei momenti di autocritica, <b>IMPEGNARSI</b> negli allenamenti per ottenere dei risultati migliori	<b>CONTRASTARE LA "CULTURA DELL'AIUTO"</b> evitando ogni uso non strettamente necessario di integratori o misuso di medicinali
9	<b>ORGANIZZARE, PER GLI ASSOCIATI, OCCASIONI FORMATIVE CHE PREVEDANO ANCHE SPAZI DI APPROFONDIMENTO</b> di carattere etico, educativo, psicologico ed utilitaristico	<b>MOTIVARE TUTTI I RAGAZZI AD IMPARARE</b> e dare loro la percezione di appartenenza al gruppo	<b>VIVERE IN UN AMBIENTE SALUTARE</b> assumendosi, in rapporto al ruolo e all'età, le proprie responsabilità verso il luogo di pratica ed alle attrezzature	<b>AIUTARE A GARANTIRE CHE L'AMBIENTE SPORTIVO RIMANGA SICURO E SANO RIFIUTANDO OGNI FORMA DI VIOLENZA FISICA E VERBALE</b> (tifoseria positiva)
10		<b>AIUTARSI RECIPROCAMENTE E COLLABORARE</b> con tutto lo staff		
11		<b>IMPEGNO COSTANTE NELLA RICERCA DI AGGIORNAMENTI SPORTIVO-DIDATTICI E FREQUENZA ANNUALE DEI CORSI PROPOSTI DALLA FIJKAM E CONI</b>		
12		<b>ESSERE DA ESEMPIO PER GLI ATLETI</b> attraverso un comportamento coerente, corretto, educato e rispettoso delle regole ponendosi come modelli positivi di condotta sia nel dojo sia fuori		
13		<b>CERCARE UN DIALOGO COSTRUTTIVO CON I GENITORI DEI SINGOLI ATLETI</b> , condividendo, nel rispetto dei rispettivi ruoli, le finalità etico - educative di cui la carta etica è espressione		